



Newsletter .2

Il Piano formativo **FORMAZIONE 5.0** è stato presentato sull'Avviso 4/2014 del [Conto di Sistema](#) di Fondimpresa, fondo paritetico interprofessionale costituito da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese. Il piano formativo è stato costruito grazie all'analisi condotta in **98 aziende** che ha messo in evidenza bisogni formativi riconducibili a tre aree tematiche comprese tra le sei indicate nell'avviso 4.2014 "competitività"

- Innovazione tecnologica di prodotto e di processo.
- Digitalizzazione dei processi aziendali.
- Internazionalizzazione.

Il Piano formativo **FORMAZIONE 5.0** prevede la realizzazione di 3 newsletter che riceverà nel corso di svolgimento del piano formativo e che le forniranno dei brevi approfondimenti sulle principali tematiche formative affrontate nel piano.

Il Piano Formativo **FORMAZIONE 5.0** ha iniziato ad attuare le azioni formative nel mese di febbraio 2015 e terminerà il ciclo formativo entro il 29 gennaio 2016

Per maggiori informazioni sul Conto di Sistema di Fondimpresa: [http://www.fondimpresa.it/Conto di Sistema/index.html](http://www.fondimpresa.it/Conto_di_Sistema/index.html)

Approfondimento

"Innovazione e Competitività aziendali"

Dai dati dell'export elaborati dall'Istat si registra un +5% nei primi sei mesi dell'anno. Dalle dinamiche dell'export si comprendono le differenze tra chi è internazionalizzato e chi no, tra chi si è inserito nelle nuove catene del valore globale e chi resta ancorato ai movimenti del mercato regionale/nazionale. Dai dati emerge sempre più numerosa la schiera delle imprese (anche le PMI che sono collocate in mercati innovativi) che sono fortemente orientate all'esportazione. Si sta ampliando un indotto di qualità che si è rimesso in movimento. Una recente analisi di Prometeia ha evidenziato che vi è un potenziale inespresso di crescita dell'export italiano.

"Innovazione e formazione"

È indubbio che le dinamiche dell'innovazione aziendale, richiamano l'attenzione al rapporto con le pratiche formative, ovvero le modalità con le quali costruire le nuove competenze. Per sostenere una riflessione mirata intorno a tale problematica, crediamo possa essere utile una prima classificazione delle imprese intorno al binomio propensione all'innovazione e sviluppo di buone pratiche formative. Come già evidenziato in sede di analisi dall'Isfol si individuano alcuni cluster esemplificativi:

- A. L'innovazione senza sviluppo nella piccola impresa non formativa.
- B. L'innovazione congiunta prodotto-processo nella piccola impresa.
- C. L'innovazione di processo in imprese con formazione specifica.

Coniugare sempre più i processi di innovazione e competitività nelle imprese con la ricerca di nuove modalità di costruzione delle competenze, rappresenta una sfida fondamentale attorno alla quale dedicare le necessarie energie.

COMPETITIVITÀ E MERCATO INTERNAZIONALE - Intervista a Ing. Franco Giaccone - Consulente aziendale

Può descrivere i punti principali che caratterizzano le strategie di mercato delle PMI nel territorio?

La capacità di garantire flessibilità, supporto tecnico, immediatezza nella gestione delle problematiche e qualità del prodotto fornito restano le caratteristiche che differenziano le PMI che riescono a mantenere la propria quota di mercato e svilupparla.

Le PMI che investono nella gestione organizzata dei loro processi aziendali riescono nonostante le difficoltà legate alla generale contrazione dei mercati a garantire continuità operative e i livelli occupazionali presenti.

In relazione al perseguimento degli obiettivi del miglioramento continuo e della competitività, come vede nelle PMI la realizzazione del binomio fra innovazione e sviluppo di competenze attraverso la leva formativa?

La formazione resta sicuramente una delle necessità primarie del personale delle PMI. Lo sviluppo di specifiche competenze del personale è senz'altro uno degli strumenti necessari per poter competere nel mercato di riferimento. Resta comunque la difficoltà per le PMI di poter pianificare adeguatamente azioni formative mirate in quanto sempre presi dagli aspetti contingenti operativi e da un mercato che a fronte di richiesta di innovazione spesso non è disposto a riconoscerne i costi.

FONTI:

Sitografia:

- <http://www.istat.it/it/files/2015/05/CAP-3-Rapporto-Annuale-2015-2.pdf>
- [http://www.sistan.it/index.php?id=88&no_cache=1&tx_ttnews\[tt_news\]=4010](http://www.sistan.it/index.php?id=88&no_cache=1&tx_ttnews[tt_news]=4010)

Piano formativo "Formazione 5.0" codice AVT/018B/14 - Piano formativo finanziato con l'Avviso n.4/2014 di Fondimpresa



Informativa per il trattamento dei dati

Al sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che: i dati conferiti saranno trattati dai partner dell'ATS - titolari esclusivi del trattamento - per l'invio periodico di aggiornamenti in merito alle attività proposte dall'ATS. Al sensi dell'articolo 7 l'interessato ha diritto di esercitare i relativi diritti di cancellare i dati oppure opporsi al loro utilizzo.

Ha diritto altresì a richiedere un elenco completo ed aggiornato dei responsabili rivolgendosi al titolare del trattamento sopra indicato. La cancellazione dalla mailing list è possibile in qualsiasi momento. È sufficiente inviare una mail avente per oggetto "CANCELLAZIONE" all'indirizzo dal quale è stata ricevuta la newsletter.